

Il libro
Da Arcore a Milanello
fra calcio, politica e affari



**Non solo Coppe
Il Milan di Berlusconi**
M. Solani e F. Luti
Pagine 371, euro 23,00
Edizioni Limina

La scoperta di Sacchi, l'azien-
dalismo di Capello e la consacra-
zione di Ancelotti. Finali vinte e rove-
sciamenti della sorte. Con un'unica
costante: Berlusconi. L'uomo che
per la sua ascesa, imprenditoriale e
politica, ha mischiato calcio, finanza
e televisione in un cocktail velenoso.

nese Giuseppe Cabassi, l'accordo fu
siglato a Parigi - raccontò anni dopo
l'imprenditore Giancarlo Parretti -
Regalai il Milan a Berlusconi su
pressione di Craxi».

Andò tutto come previsto e ne
seguirono anni di vittorie in Italia e
in Europa. «Sono il presidente di cal-
cio che ha vinto di più», ama ripete-
re Berlusconi. A ragione. Quello su
cui preferisce sorvolare, però, è
quanto la popolarità acquisita sul

Il ricordo dell'ex patron
«Mi no go venduo gnente
Era deciso dovesse finire
a lui. I giera tuti d'accordo:
Carraro, Craxi, 'na manega
de socialisti».

campo di calcio gli sia stata poi utile
nel 1994 al momento di scendere in
politica. Quando, in piena campa-
gna elettorale, il tecnico rossonero
Fabio Capello girava il nord est in
tour elettorale pro Forza Italia assie-
me alle ballerine del Cacao Meravi-
glio. O quando il bomber rossonero
Daniele Massaro si presentava
con una spilla di Forza Italia appun-
tata al petto al raduno della Nazio-
nale senza perdere un'occasione
per lanciare la volata al presidente.
«Sentendo le cose che ci dice Berlu-
sconi mi sono convinto che ci sia
chiarezza e onestà in quello che vuole
fare - esclamava convinto dal ra-
duno di Coverciano provocando
più di qualche imbarazzo nei diri-
genti della Federazione - Per torna-
re a livello europeo l'Italia deve esse-
re guidata da persone come lui». ♦

Oggi Inter-Cagliari
e Bologna-Palermo
Napoli, respinto
il ricorso su Lavezzi

«L'Inter ha voglia di vincere tut-
to. È impossibile scegliere, si scende
in campo per vincere». Rinfrancato
dalla vittoria contro la Fiorentina
nel recupero di mercoledì, Leonar-
do sente aria di rimonta e questa se-
ra con il Cagliari (ore 20:45) cerca i
tre punti che serviranno a salire a -2
in classifica in attesa della gara di do-
mani del Milan a Verona. Conti che
rinfocolano la (mini) polemica a di-
stanza con l'amministratore delegato
rossonero Adriano Galliani che ha
"ridimensionato" la rimonta neraz-
zurra di queste ultime settimane.
«Non faccio molti conti, penso tanto
a noi in questo momento - ha rispo-
sto Leonardo - onestamente a me
sembra di essere più vicino alla vetta
rispetto a quando ho cominciato. Le
gare sono tante e sono diventate tut-
te importanti. L'intensità è costante,
questo si vede anche dagli infortuni.

L'attaccante argentino
Salterà il big match
di S. Siro contro il Milan
La rabbia dei tifosi

La stanchezza è naturale e va gestita
anche a livello mentale. Questa squa-
dra sa farlo». Nel pomeriggio di oggi
il primo degli anticipi della ventiseie-
sima giornata (ore 18:00) è quello
del Renato Dall'Ara fra Bologna e Pa-
lermo., con Delio Rossi chiamato a
riscattare la sconfitta interna contro
la Fiorentina e parare così le critiche
sempre più pressanti del presidente
Zamparini. Con il quale, stando al-
meno ai rumors che arrivano dalla
Sicilia, il divorzio a fine stagione
sembra ormai scontato. «Io non ho
mai avuto discorsi o litigi col presi-
dente - ha spiegato ieri Rossi - Quan-
do leggo che c'è da far la pace penso
che per far ciò si debba litigare pri-
ma e tra noi non è mai successo. Su
alcune cose la pensiamo diversamen-
te, ad esempio riguardo al fatto di
comunicare direttamente e non at-
traverso la stampa».

Ieri intanto la Corte di Giustizia
Federale ha respinto il ricorso pre-
sentato dal Napoli contro la squalifi-
ca di tre giornate inflitta con l'ausilio
della prova tv dal giudice sportivo
Tosel a Lavezzi per gli sputi reciproci
col difensore della Roma Rosi. La-
vezzi salterà dunque gli incontri con
Catania, Milan e Brescia e tornerà a
disposizione del tecnico Walter Maz-
zari il 13 marzo in occasione della
trasferta di Parma. ♦



Foto di Steve Crisp/Reuters

Gp del Bahrein, solo Ecclestone è fiducioso

«Più ottimista». Così Ecclestone sulla possibilità di disputare il 13 marzo il
Gp di Formula 1 sul circuito di Sakhir, nel Bahrein sconvolto in questi giorni
dalle proteste e dagli scontri. «I nostri dicono che è tranquillo, non ci sono
problemi», ha spiegato. Secondo indiscrezioni, però, i team avrebbero chiesto
di spostare in Europa i test previsti in Bahrein nella prima settimana di marzo.

Brevi

MONDIALI DI SCI, MALE
GLI AZZURRI NEL GIGANTE

Lo statunitense Ted Ligety ha vinto l'oro nello slalom gigante maschile ai Mondiali di Garmisch: argento il francese Richard, bronzo l'austriaco Schoerghofer. male gli italiani: il migliore è Manfred Moelgg, 17°, 20° Davide Simoncelli.

TENNIS, WTA DI DUBAI
PENNETTA IN SEMIFINALE

Flavia Pennetta si è qualificata per la semifinale del torneo Wta di Dubai. La brindisina ha battuto la russa Alisa Kleybanova in due set (6-2, 6-0). Nella semifinale la Pennetta affronterà la russa Svetlana Kuznetsova.

CICLISMO, RICCÒ DIMESSO
SARÀ SENTITO DALLA PROCURA

Riccardo Riccò è stato dimesso dall'ospedale dopo il ricovero di domenica 6 febbraio in seguito ad un malore per un'autotrasfusione. La Procura di Modena, che lo ha indagato per violazione della legge antidoping, lo ascolterà presto.

SERIE B, EMILIANO MONDONICO
OGGI SARÀ IN TRIBUNA

Mondonico oggi non siederà sulla panchina dell'Albinoleffe nella gara contro il Padova. Per il tecnico, reduce da un intervento, si tratterà dunque di un ritorno "soft": la convalescenza procede bene, ma per ora è meglio evitare lo stress.